



Ministero dell'Interno

GABINETTO DEL MINISTRO

N. 17104/110/2 - Uff. Affari Territoriali

Roma, 8 aprile 2009

AI SIGG. PREFETTI DELLA REPUBBLICA

LORO SEDI

AL SIG. COMMISSARIO DEL GOVERNO PER LA
PROVINCIA DI

TRENTO

AL SIG. COMMISSARIO DEL GOVERNO PER LA
PROVINCIA DI

BOLZANO

AL SIG. PRESIDENTE DELLA REGIONE
VALLE D'AOSTA

AOSTA

OGGETTO: Art. 61, comma 18, legge 6 agosto 2008, n. 133. Fondo per la realizzazione di iniziative urgenti per il potenziamento della sicurezza urbana e la tutela dell'ordine pubblico.

L'art. 61, comma 18, della legge 6 agosto 2008, n. 133, ha istituito, per l'anno 2009 nello stato di previsione del Ministero dell'Interno, un fondo con una dotazione di 100 milioni di euro per la realizzazione, sulla base di apposite convenzioni tra il Ministero dell'Interno ed i Comuni, di iniziative dirette a potenziare la sicurezza urbana e la tutela dell'ordine pubblico.

Sulla base di tale previsione normativa, con decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, in data 3 febbraio 2009, registrato alla Corte dei Conti il 19 febbraio 2009, registro 2 foglio 9, che si allega, sono state adottate le disposizioni per l'utilizzo del citato fondo con l'individuazione dell'ambito di destinazione degli stanziamenti.



Ministero dell'Interno

GABINETTO DEL MINISTRO

I comuni potranno accedere alle risorse disponibili attraverso la predisposizione di progetti, secondo le modalità ed i tempi sottoindicati, che saranno preventivamente posti all'esame e al parere delle SS.LL..

Al fine di consentire l'accesso al fondo sono state, pertanto, elaborate le direttive che di seguito si illustrano, volte a dare priorità alle istanze degli enti locali.

Modalità di presentazione della domanda

I Comuni che intendono ottenere i finanziamenti sul predetto fondo dovranno far pervenire le istanze entro e non oltre il 30 giugno 2009 alle Prefetture-U.T.G., territorialmente competenti, che ne cureranno la trasmissione al Ministero dell'Interno – Ufficio di Gabinetto del Ministro.

Le domande devono essere redatte utilizzando il modello di presentazione (all.1), indicando la finalità e la sussistenza dei presupposti richiesti dall'art. 1 del decreto interministeriale, con specificazione dell'intervento per cui viene richiesto il finanziamento.

Possono essere presentate domande per più tipologie di interventi purché distinte e motivate. In tal caso l'ente dovrà indicare l'ordine di priorità attribuito dal sindaco.

Saranno escluse dal riparto del fondo le domande relative a progetti per i quali sia stato richiesto ed ottenuto altro finanziamento comunitario, statale o regionale.

Alle domande devono essere allegati:

1. il progetto dell'intervento che si intende realizzare;
2. una sintetica relazione tecnico-illustrativa;
3. il quadro economico generale;



Ministero dell'Interno

GABINETTO DEL MINISTRO

4. la documentazione contabile da cui risulti l'indisponibilità di risorse finanziarie proprie del comune per la realizzazione del progetto.

Tutti i predetti documenti devono essere firmati dai competenti tecnici comunali.

Le SS.LL., istruite le richieste di contributo, esprimeranno il proprio motivato parere in relazione ad ogni singolo progetto, previa acquisizione delle valutazioni da parte del Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica.

Sarà, infine, avviato un monitoraggio in relazione ai risultati conseguiti.

Del contenuto della presente le SS.LL. devono dare tempestiva comunicazione ai Signori sindaci dei Comuni della provincia, richiamando la particolare attenzione sul termine del 30 giugno p.v. entro il quale le istanze dovranno essere trasmesse a questo Dicastero.

IL CAPO DI GABINETTO
(Procaccini)